TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0203**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

(1537) Bombardieri - Udine

In nomine sancte et individue Trinitatis. Patris. Filij et Spiritus sancti

N° Joppi
203

A) Scuola e Compagnia de' Bombardieri
in Udine istituita dalla Repub. nel [redacted] 1537 (artiglieria veneta)

B) Note sparse su Conventi, fraterne etc. con
alcuni avvisi Sacri antichi e moderni.

Sec. XVI al XVIII.

... contener ... consued.

A)

Scuola e Compagnia de' Bombardieri
in Udine An. 1537.

et cadauno, che recusera ... alla pena ...
et Ballote, havanno tratto in lo Tempo havano exercitato et stia
mese in preson. et pagi Duc. x. da esser applicadi ale fabriche
della Citta. et immediate sia casso de ditta ordinanza salvo ...
impedimento de malatia.

Item cadaun sia obligato a tenir le sue guchie sesti Brincline
piombini apertinenti all' arte del Bombardier.

Item Cadauno sia obligato a tenir schiopo, over Archebuso, et
quello exercitarse a requisition del suo Capo per esser tal instrum.
optimo principio all' instruirse al' Artelaria.

Item Cadauno sia obligato alli giorni deputadi a redurse al
loco solito del Bersaglio cosi per el trazer, come per l'examine ... li ha
insegnar si delle cose pertinente all' Artegliaria come ...
Item non possi intrar in ditta ordinanza niun cittadin, Scolari. ...
hosti, Rufiani. Barcaroli sotto pena al capo de Duc. x. per cadaun

ffpfi 203

(1537) Bombardieri - Udine

In noie Sanctae, et Individuae Trinitatis. Patris. Filij et Sp̃us sancti Amen. Connosia che nessuna cosa piu laudabile, et di felice governo che p leze, et statuti sia di proveder. perho ha parso ala Ill.ma Sig. nostra di venetia chi concedere in questa Citta de Udine la scola di Bombardieri dedicata in Sancto Piero Martyre de Udine alo Altare di Sancto Antonio situato in essa Chiesa sotto li Sancti nomi de madonna Sancta Barbara, Sancto Antonio, et Sancto Sebastian protectori delli Bombardieri di essa scola co li capitoli che se dieno observare ala Ill.ma Sig.ria p cadauno fratello che intrera in la ditta fraternita over scola.

Et primo seguitano li capitoli della Ill.ma Sig.ria et Tutto quello ne concede con le parte, et capitoli passati in lo n̄ro conseio.

Capitoli s'hanno ad observar per cadaun intrera nella ordināza della Scola delli Bombardieri.

Cadaun sia notado in lo libro ordinario del vici Collateral come sonno et li altri Bombardieri stipendiarij.

Item che ad ogni richiesta dela Ill.ma Sig.ria siano obligati andar a servir p Bombardiere cosi in mar, come in Terra et cadauno, che recusera caschi ala pena di pagar tuto polvere et Ballote, haran trato in lo Tempo haran exercitato et stia un mese in preson. et pagi Duc. x. da esser applicadi ale fabriche della Citta. et immediate sia casso d'dita ordinanza salvo justo impedimento de malatia.

Item cadaun sia obligato a Tenir le sue guchie sesti trineline, piombini apertinenti all'arte del Bombardier.

Item Cadauno sia obligato a Tenir schiopo, over Archebuso, et in quello exercitarse a requisition del suo Capo per esser tal instrumento optimo principio all'instruirse al Artelaria.

Item Cadauno sia obligato alli giorni deputadi a redurse al loco solito del Bresaglio cosi p el tirar, come p l'examinar. Et li ha insegnar si delle cose ptinente all'Arteglaria come ele so.

Item non possi intrar in dita ordinaza niun cittadin, Sidlari. Sur hosti. Rufiani. Barattieri sotto pena al capo di Duc. x. p cadaun

Udine: Bombardieri: Cons. Costituzione (?)

dlli sopraseripti et retrovandosene al p̃nte alcuno siano cassi
d̃ dita ordinanza.

Item chel Capo non possa tuor danari, ne precio alcuno da nissuno
intera in dita ordinanza sotto pena a esso capo de duc. x. p ogni
ouer altro chi hauesse accettato.

Item nissuno possia cauar le sue licentie delle arme iusta al solito se
prima non exercita fino al trar de duj Palij, et exercitando de sorte chel si
possia sperar farsi p̃fetto tasri li cami, si altramente el sia casso d̃ dita or
dinanza.

Item chel capo due uolte al anno debia far veder li Scripti in ditta ordinanza
et in p̃sentia dl mag.co capo debia examinarli de uno in uno delle cose p̃tinente
al arte dl Bombardier. et quelli che non saperano la examina li sia concesso
duj mesi di Tempo ad impararla. et non imparandola el sia cassato d̃
dita ordinanza. el sia Tenuto a pagar tutte poluere et bale hauesse
tratte con el falconetto al Bersaglio.

Ludouicus Bonfasella Ill.mi Cons. X. Secrets

Parte prese per il capo di Bombardieri nel loro Conseio
seguitano come Infra.

Adi. 9 marzo 1532.

Perho che nisuna cosa senza perfetto ordene non puol riusir ben si
questa benedetta scola in grandissima necessita. perho fo posta la p̃nte
parte p lo capo d̃ Bombardieri.

L'andera parte che ogni anno se debia conuocar el conseglio d̃ dita fra
ternita nel loco sera deputa. Et per el conseglio se debia preponer tre Cam
e tre priori liquali se habiano a ballotar prima li 3. camerari p
et poi li 3 priori pposti. et uno d̃ quelli che reusira con piu balle
queli habbiano ad essere p quello anno al gouerno de dita fra
ternita, et et se debbia pponere cinq compagni ve. cinq
uedetori apresso il camerlengo. el priore. et quelli habbiano a
uedere li conti et rason dta Scola. et che il Camerario con il priore
non posti dispensar alcuna cosa passando sol. 40. in la sua admi
nistration senza quelli cinq compagni che saranno eletti ala Banca
et che nissuno sia preposto p camerario. ne per prior. ne p compagni se non

habita dentro la cita d'Udine. et et se debia ꝑponere uno Scrivam
et uno officiale liquali habbiano ad essere della ma Fraternita. et che il
scrivan sappia tegnir conto.

Vista. et letta ditta parte passo con ballote. d' si n.° 38.

De non ——————————————————— n.° 4.

Adi ditto

Et ꝑche sarano alcuni, liquali sarano eletti. et no vorano acettar li off. che
sarano eletti per tanto fo posta la pnte parte ꝑ lo capo d' Bombardieri.
L'andera parte. che quando sera eletto cameraro no volendo acettar l'offi. sia
obligato a pagare ducato uno. et sia applicato ala fraternita. et li poi
si debia elezer un altro camerare ꝑ quello anno. cosi et se di poi acettado
l'officio lo volesse refutare caschi in la medema pena. et se li
suoi compagni et no volessino acettar l'officio siano obligati a
pagar Ducato meso ꝑ cadauno. et da esser applicado ala fraternita
cosi et se di poi acettado l'officio el volesse refutare. caschi in la me
dema pena. et cosi habbia sottoiacere il Scrivan. et officiale della ditta
fraternita in quella medema pena. che sono li compagni del camerari
et se debia elezer delli altri, in logo de quelli. che sarano condem-
nati. riservato iusto impedimento. et che sia visto lo impedimento,
che ꝑ il consejo non se sera licito sia excusato.

Passo ditta parte con ballote de si ——————————— n.° 4

De non ——————————————————— n.° 4.

Cavata del Libro di Bombardieri de
Udine

Bombardieri

Udine 1689

Bombardieri
Udine 1698

sacra

Bombardieri
Udine 1689

Vio: Oord: Coronetta Canc: Vocale

B)

NOI DOMENICO DONADO

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Proveditor, e Capitanio di Cividal del Friuli, e ſua Giuriſdizione.

PEr dar mano con tutto il Fervore al riſcatò de poveri Schiavi, che s' attro ano in mano de Barbari fù eſteſa dal Magiſtratò Eccellentiſſimo ſopra Oſpitali; e Luochi Pij Terminazione approvata con ſovrano Decréto de l'Eccellentiſſimo Senato, perchè dà cadaun Piovano, Vicario, Curato ò Capellano delle reſpetive Chieſe delle Città, Terre, Caſtelli, e Ville tutte debba eſſer fatta in ogni Meſſa una cerca per il riſcato de poveri Shiavi ed' in oltre perchè in cadauna di dette Chieſe in luoco coſpicuo ſia affiſſa una Caſſella con ſopra per Riſcato de Poveri Shiavi.

In eſecuzione pertanto de pubblici Sovrani voleri Commettemo al R.

di dover immediate nelle Chieſe tutte alla ſua cura ſoggette far inſtituire à ſpeſe delle reſpettive Chieſe una Caſſella forte, e chiuſa con la ſudetta titolazione in parole Maiuſcule a' chiarezza univerſale.

In tutte le meſſe di cadaun giorno feſtivo dovrà eſſer fata una Cerca per il riſcato ſudetto, ed il dinaro doverà eſſer fedelmente ripoſto nelle ſudette caſſelle di volta in volta.

In capo di cadaun ſemeſtre de' incominciarſi il dì primo ſettembre proſ. venturo dovranno dal ſudetto R. eſſer levate dalle Caſſelle le ſumme del ſoldo adunato e conſegnate con fedi giurate nelle mani del Reverendiſſimo Monſignor Gerolamo Co. de Puppi Decano di queſto Reverendiſſimo Capitolo deſtinato alla racolta predetta.

Tanto ſarà pontualmente eſequito da' cadauno de Parochi Curati, ò Capellani in pena della publica indignazione in quor. fidem &c.

Cividal del Friuli

(DOMENICO DONADO Prov., e Cap.

Marc' Antonio Boerio Canc. Pret.

Indulgenze concesse in perpetuo dalla Santità di N. S. Papa Paolo V, come appar dal suo Breve dell'anno 1608; alli Confratti; e Consorelle della Confraternità eretta nella Ven.da Chiesa della Sant.ma Trinità in Cividale dell' Friuli sotto l'invocazione dell'istessa Sant.ma Trinità.

1 A tutti quelli, che saranno ascritti alla d.ta Confraternità nel primo giorno del loro ingresso, se saranno veramente pentiti, confessati, e comunicati sua Santità concede Indulgenza Plenaria, e la remissione di tutti i loro peccati.

2 Alli medesimi Confratti, e Consorelle, i quali veramente pentiti, confessati, e comunicati o non potendo ciò fare, almeno contriti, divotamente invocheranno in articolo di morte potendo con la bocca, se non almeno col cuore il Sant.mo Nome di Giesù, o daranno qualche segno di pentimento delle loro colpe, concede parimente Indulgenza Plenaria, e la remissione di tutti i loro peccati.

3 Alli medemi parimente Confratti, e Consorelle, i quali veramente pentiti, confessati, e communicati dai primi Vesperi della Festa della Sant.ma Trinità sino al tramontare del sole dell'istessa Festa divotamente visiteranno la d.ta Chiesa, et ivi pregheranno il Signore per la esaltazione della Santa Madre Chiesa, per l'estirpazione dell'eresie, per la conversione degli eretici, per la conservazione della pace, concordia, et unione tra Prencipi Cristiani, e per la salute dell' Som.o Pontefice Romano concede ogni anno in tale Festa, come sopra Indulgenza Plenaria, e remissione di tutti i loro peccati.

4 In oltre sua Santità concede sette anni, e sette quarantene d'Indulgenza alli medesimi Confratti, e Consorelle; i quali pentiti, confessati, e comunicati visiteranno divotamente la detta Chiesa, et ivi pregheranno come sopra; in cadauna delle seguenti quattro Feste, cioè

Nella Domenica quarta della Quadragesima
Nella Festa di S. Antonio Abbate
Nella Festa de SS.ti Pietro, e Paolo, et
Nella Festa di S. Lucia.

5o Finalmente concede sua Santità a sud.ti Confratti, e Consorelle sessanta giorni d'Indulgenza ogni volta, che nella detta Chiesa saranno presenti alli Divini Uffizi secondo il costume de Confratti da recitarsi; così pure se si troveranno presenti alle Congregazioni publiche, o secrete per fare qualunque opera pia, o interverranno alle Processioni ordinarie e straordinarie, che si faranno per parte della Confraternità, o siano altre Processioni con permissione però dell'Ordinario, o accompagneranno alla sepoltura i corpi delli defonti, o pure accompagneranno il Sant.mo Sagramento, mentre si porta agli Infermi, ovvero se impediti, al segno che si darà colla Campana s'inginochieranno, e reciteranno una volta il Pater Noster, o l'Ave Maria per le Anime de Confratti di tale Confraternità defonti; se concilieranno la pace fra Nemici; se ridurranno alla strada della salute qualche traviato Peccatore; se insegneranno agl'Ignoranti li comandamenti di Dio, et ciò, che è necessario di sapere per salvarsi; ogni volta che eserciteranno qualunque delle sudette pie opere, conseguiranno sessanta giorni d'Indulgenza. L. D. O. M.

Gio: Bond.co Coronetta Canc.re Vicariale

Gio: Bond:co Coronella Canc:re Pirale Aut.

Gio: Pond.co: Coronella Canc.re Pisale Pitto

Breve Sommario
&& Fraterna della Consola=
zione e della Cintura
di Enemonzo in Cargna
. Udine 1756.

Illmi SS.ri Depp.ti SS.ri SS.ri Proni Colmi

Dionysius Delphinus Dei, et Aplica Sedis Gratia
Patriarcha Aquileiae

Perche possa darsi principio alle Fabriche d'un Monastero di Monache del Santo Istituto di S: Francesco di Sales introdotto già nella Terra di S: Vito nostra temporale Giurisd.ne concediamo licenza al M: R.do Sig: Co: Ottavio Altano uno de' Vicarij Curati di essa Terra, che possa conferirsi nella Carnia nostra Diocesi d'Aquileia, et ivi andar questuando Legname per l'occorrenze di esse fabriche essortando, e raccomandando efficacem.te à tutti i RR: Parochi Vicarij, e Curati di quella Provincia, perche trà le solennità della messa, et anco à parte privatam.te insinuino con tutto il fervore dello spirito à loro Popoli di concorrere con larghe e abbondanti elemosine ad un'opera di tanta pietà, rappresentando loro il gran merito, che sono per derivarli dalle medeme, mentre si tratta di stabilire una Religione di così esemplare istituto portata da lontane parti in questa nra Provincia, il di cui grido, e concetto di santità hà già impegnata la nostra, e la devozione di questi nostri Diocesani à contribuire quanto ponno per lo stabilim.to di questo pio luoco, ben persuasi che la nota pietà di cotesti devoti Popoli non farà spicare nella presente occas.ne quella generosa dimostranza, che ha fatto vedere in altri incontri col certo fondam.to di ricevere da Dio bened.to l'amplissima la retribuz.ne in questa vita, e la gloria eterna nell'altra.

Dat: in Udine dal Palazzo Patriale li 24 Marzo 1710

Dionysius Patha Aquil.ae

Gio: Dom.co Coronetta Canc.re Patriale [illegible]

Illmi Ecc.mi Depp.ti Ecc.mi Ecc.mi Proni Colmi

Congregate capitolarmente le RR. Madri di questo Ven. Monastero di S. Nicolò d'Udine, e nel miglior modo, che hanno potuto, e possono hanno instituito, ed instituiscano per loro Procuratore il Sig. Antonio Federigo Causidico nella Serma Dominante, con espressa facoltà di poter a loro nome comparire nella Causa ora pendente al Collegio Eccmo de' XXV. contro la Sig.a Lucia Venturini V.a ed erede del qm Nob. Sig. Elio Fabrizj, ed assistere, ed intervenire in essa Causa fino alla totale sua espedizione, ed in conseguenza anche nel giorno del terzo Cons.o, ed annotar ricevendo qualunque atto, e Costituto volontario; come pure in ogni altra Causa d'esso Ven. Monastero contro chiunque presentarsi avanti qualunque Eccmo Magt.o, ed agl' Eccmi Consigli di 40:, e Colleggi della Serma Dominante fino alla totale espedizione, e far pur ricevendo qualsisia atto volontario, e sostituir in sua vece altri Procuratori; promettendo d'aver rato quanto sarà fatto da d.o Procre sotto obbligazione

Ill.mi ed Ecc.mi Dep.ti Ecc.mi Sig.ri P.roni Col.mi

Le Monache Francescane di S. Niccolò,
che dalla continuata generosa protezione
di S.a Mag.ta Città riconoscono i più
speciosi loro vantaggi, mancherebbero
al proprio dovere, se p.ma di lasciare
l'antico loro augusto Mon.ro non si presentassero
riverenti alle Ecc.ze Loro Ill.me colla
divota partecipaz.e dell' iminente trasporto
loro nel nuovo Mon.ro stabilito nel
soppresso Convento d.to di S. Lucia.

Ridotta già quella Fabbrica a vero
uso di Monastero claustrale, col puntuale
adempim.to delle Ecclesiastiche licenze,
e d'ogni altra condizione espressa nel
Sovrano Decreto 17. Xbre 1779 - sperano
le Monache stesse di poter nel di . . . si cor.te mag.o . . .
trasferirsi a quel nuovo, e più adatto
ai bisogni loro sacro ritiro.

Ivi nell' ampia Chiesa annessa, e
ad esse loro accordata, senza impedim.ti
di ~~alcuna~~ parocchiale funzione potranno
adempiere li doveri del sacro loro
instituto, e ~~porgere libere~~ porgere in
ogni tempo libere preci al Sig.re supremo
per la felicità, e conservaz.e di questo
Ill.mo Pubblico, che ha tanto contribuito
a facilitarle il conseguim.to de' loro voti.

Accolgano le Ecc.ze Loro Ill.me colla
loro bontà ordinaria quest' atto ~~[illegible]~~ d'ossequio,
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ E
figlio della dipendenza di quelle Madri
da cotesta Città da cui sono state in ogni tempo
in special modo protette, e da cui invocano
sempre continuata ad aggravio sopra d'esse
un' eguale protezione benefica. Grazie

NOI ALVISE FOSCARI 2do

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Esaminate a lettere del Mag.to Ecc.mo sopra Monasterij 17: 7bre scaduto rilasciate dal Grazioso del Ven. Collegio di S. Dom.co come un aggregato di Vergini viventi in ritiro sotto il Titolo di Terziarie libere da qualunque voto solenne e capaci di poter ricevere qualunque Eredità non solo ab intestato, ma anco in vigor di disposizioni Testamentarie, o sia di donazione causa mortis, et inter vivos, e così di poter disponere di ciò, che si ritrovassero avere, e pervenir loro, sempre a guisa d'ogn'altro secolare; Comandiamo alli Sig.ri Ministri di questo S. Monte di Pietà a quali spetta, ed a chiunque altro occorresse, che non abbia esso Collegio di Terziarie ad essere gl'individui compreso nelle regole della benigna nostra Terminazione 7: Agosto 1761, che parla sol tanto di Frati, Monache, e altri Claustrali, che abbracciarono i tre Voti, di modo che restano senz'alcuna dipendenza dell'accennata Terminazione prevalersi e disporre di loro Capitali; Debbiano per quanto ad esso Ecc.mo Mag.to spetta ad essere esenti da qualunque vincolo, e deposito. Dovendo per altro essa Terminazione essere in ogni, e cadauna sua parte eseguita da tutte le altre Comunità Religiose alle quali è essa singolarmente diretta — Tanto dovrà essere eseguito altrimenti &c. In quorum &c.

Udine 2: 8bre 1766

Alvise Foscari 2.do Lt.e

Il Canc.r di Sua Ecc.a

NOI ALVISE FOSCARI 2do

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri e Pron. Col.mi

La Fraterna di Fabri di questa Città ottenne dalla beni-
gna gratia de Precessori di VV. SS. Ill.me fin l'anno
1495 l'auttorità di poter far le sue congregationi,
consegli, e di far anco celebrar le sue solite messe
nella Veneranda Chiesa di S. Gio: Batta loro
patronato. Questa concessione, se ben non esprime par-
ticolarmente l'uso delle nostre sacre e della campana
a ogni modo deve intendersi virtualmente concessa perchè senza
queste auttorità non si può celebrar la messa; e l'
uso inviolabilissimo di quasi due secoli così l'ha
interpretato. Hora mai perchè nell'elettione del sacerdote ul-
timamente fatta da noi confratelli è rimasto superiore di
voti il Rev. Ravasino con esclusione del R. Battistini
capellano di VV. SS. Ill.me in d.a Chiesa, ha preso
a questo di voler interrompere le consuetudini e ristringere
la gratia concessa l'anno sud.o 1495 all'uso dell'altare
che alla nostra Fraterna fu fabricato chiudendo e
la sacristia e il sito ove è posta la campanella a segno
che non possiamo più far celebrar le nostre messe. Ricor-
riamo perciò noi confratelli alla benigna protettione di VV. SS. Ill.me suppli-
candola humilissimamente che degnino provveder a

questo disordine, col ammonir al R.do Bannissimo, che debba ai nostri sacerdoti permetter l'uso di paramenti sacri e della campana a fine tolto contrar il mistero.

E' stata ancor di necessaria la permissione d'altro sacerdote, perchè havendo obligo d'applicatione del sacrificio, di celebrar in certi giorni solenni, ne quali il loro capellano deve servir le SS. VV. Ill.me, non potevano essi adempir questo duplicato offitio; e però ben spesso che convennero per l'addietro, quando era da noi eletto il R.do capellano, di cessar senza messa, o di far permissione d'altri sacerdoti, ~~[illegible]~~ Confidiamo però che la nostra gravissima membro di questa città di cui esse son capo, habbia a cessar costoro col concederci quella gratia, che ci vieni pregiudica, et è indegna al culto di sua di. maestà; anzi diremo meglio col confirmarci quella gratia, alla quale benignamente s'obligò la stessa città di Cipis, e che nel corso di cento e più secoli habbiamo insieme goduto; et a VV. SS. Ill.me humil.mi s'inchiniamo

Indulgentia Plenaria Nicolai Pape Quinti pro viuis ⁊ defunctis.

SAnctissimus in Christo pater ⁊ dñs dñs Nicolaus felicis re-
cordationis Papa. V. Dimisit ac relaxauit omnibus & singulis christifidelibus utriusq; sexus, qui de bo
nis sibi a deo collatis contulerint Apostolico hospitali Sacti Spiritus in Saxia de urbe unum Florenum
auri papalem aut precium equiualens, siue secundum facultates suas iuxta taxationẽ Preceptoris, Fra-
trum, uel Commissariorum dicti hospitalis pro sustentatione pauperum infirmorum & infantium ex-
positorum in ipso hospitali in copiosissimo numero degentium omnem penitentiam pro peccatis suis sibi iniunctam
in mortis articulo. Et post mortem omnem penam, quam pro purgandis peccatis in purgatorio pati mererentur.
Dicens, Nos enim de omnipotentis dei misericordia, ac beatorum Petri & Pauli Apostolorum eius, ac ea quam
nobis dominus indulsit potestate confisi, omnibus & singulis utriusq; sexus Christifidelibus qui de bonis sibi a deo col
latis unum Florenum auri papalem uel preciũ equiualens, aut secundum facultates suas, prout Preceptori, Fratribus,
Nuncijs, Procuratoribus, seu Commissarijs uidebitur & placebit, dicto hospitali contulerint, pro sustentatione pau
perum infirmorum & expositorum infantium in dicto hospitali degentium, dummodo de peccatis suis corde contriti
fuerint & ore confessi, omnem penitentiam pro peccatis suis sibi iniunctam in mortis articulo misericorditer in domi-
no relaxamus. Quod si forte aliquis eorum dictam quantitatem dicto hospitali contulerint; pro animabus patris &
matris seu aliorum defunctorum qui in sinceritate fidei, & unitate sancte Romane Ecclesie, ac obedientia nostra &
successorum nostrorum Romañ. Pontificum contritione atq; confessione integra, si tempus affuerit & possibilitas con-
fitendi ab hac uita migrauerint, nos omnibus huiusmodi in Christo decedentibus, de misericordia dei confidentes, de
qua magis ac magis confidimus in celis, quam nos ipsius auctoritate relaxamus in terris, omnem penam: quam post
lucem huius seculi pro purgandis peccatis pati mererentur auctoritate predicta misericorditer in domino relaxamus,
pariter & dimittimus. Quare nos FRANCISCVS DE LANDIS sacri & Apostolici hospitalis Sancti
Spiritus in saxia de urbe ac totius ordinis eiusdem generalis Magister, uolentes ut tenemur, tantas thesauri ecclesie gra
tias uniuersis christifidelibus quantum cum deo possumus liberaliter distribuere & impartiri, ac de pijs errogationi-
bus ad effectum predictum & in subsidium fabrice ecclesie & monasterij uenerabilium monialiũ Spiritus Sancti Ve-
netiarum membri nostro collatis testimonium ueritatis perhibere presentes nostras testimoniales literas decernere sta
tuimus. Per quarum tenorem fidem facimus & attestamur qualiter deuot christifidel
deuotione & pietate mot ded & contul prefate ecclesie & monasterio Elemosinam per agentes
ipsarum uenerabilium monialium uel eorum substituti designatam pro se ac pro anima deuot
christifidel

in sinceritate fide
christiane & alias ut permittitur defunct unde uigore indulti apostolici & concessionis prefate tam predi
ct offeren quam anim prenominat defunct consecuti sunt plenariam penitentie predicte
in mortis articulo relaxationem, ac penarum in purgatorio pro purgandis peccatis patiendarum in modum suffragij
dimissionem & omnimodam remissionem. In quorum omnium & singulorum fidem & testimonium presentes
nostras manu agentium ipsarum uenerabilium monialium uel eorum substituti ad id specialiter deputati infrascripti.
subscriptas fideliter imprimi ac Sigilli Apostolici hospitalis nostri quo in talibus utimur iussimus & fecimus munimi
ne communiri. Datum Venetijs die Mensis MD XXXVIII
Pontificatus Sanctissimi Domini nostri Pauli diuina prouidentia Pape. III Anno IIII

Per il Rev. D. Giacomo Maria Fanzia
di Gemona

Carte,

che indicano il far percorrere a S. Daniele, a Gemona, e S. Vito, la notizia
perchè siano pronti li suffragj in morte.

IN UDINE , Per Gio: Battista Murero Stampator Patriarcale.

ELENCO

dei Confratelli ascritti alla veneranda Congregazione dei Sacerdoti canonicamente eretta nella Chiesa Arcipretale di Sandaniele del Friuli nell' anno 1728 sotto gli auspici della B. V. Addolorata.

CONFRATELLI PRELATI

ILLUSTR. E REVEREND. MONSIG. ZACCARIA BRICITO ARCIVESCOVO D' UDINE CAPO E PROTETTORE DELLA CONGREGAZIONE.
ILLUSTR. CELSISS. ED ECELLENTISS. MONSIG. FRANCESCO SAVERIO LUSCHIN PRINCIPE E ARCIVESCOVO DI GORIZIA.
ILLUSTR. E REVEREND. MONSIG. GIUSEPPE CAPPELLARI VESCOVO DI VICENZA.
ILLUSTR. E REVEREND. MONSIG. MANFREDO BELLATI VESCOVO DI CENEDA.
ILLUSTR. E REVEREND. MONSIG. ANTONIO PETEANI VESCOVO DI PARENZO.
ILLUSTR. E REVEREND. MONSIG. GIACOMO FORETTI VESCOVO DI CHIOGGIA.

DIRETTORI DELLA CONGREGAZIONE

REV. D. FRANCESCO SAVERIO PETCOSIG VICARIO PERPETUO DI CAPRIVA, ARCIDIOCESI DI GORIZIA, PRIORE.
REV. D. BERNARDINO BIANCHI CAP. IN SANDANIELE, ARCIDIOCESI D' UDINE, SOTTO PRIORE.
REV. D. PIETRO ANTONIO CICONI CAP. IN SANDANIELE, ASSISTENTE.
REV. D. CARLO FARLATTI CAP. IN SANDANIELE, SEGRETARIO.
REV. D. GIACOMO MYLINI CAP. IN SANDANIELE, CASSIERE.

Reverend. monsig. Francesco Luigi Pinzani arciprete e v. f., Sandaniele.

A.) CONFRATELLI DELL' ARCIDIOCESI D' UDINE.

Adami Sebastiano par. e v. f., Nimis.
Aita Gio. Batta cap., Sandaniele.
Aviani Domenico cur., Biauzzo.
Apollonia (de) Sebastiano prof., Udine.
Apollonia (de) Antonio sac., Romans di Varmo.
Aita Domenico par., Zompicchia.
Bon (del) Alessandro cap., Pozzuolo.
Bergamasco monsig. Gio. Batta canonico, Udine.
Burelli Andrea cap., Pozzalis.
Buttazzoni Valentino vic. par., Sandaniele.
Busulini Gio. Batta vic. cur., Ragogna.
Bonani Antonio piev., Tarcento.
Bortuluzzi Giuseppe prof., Udine.
Bertolissi Eugenio coop., Nogaredo di Corno.
Bevilaqua Pietro vic. cur., Gagliano.
Benedetti Pietro prof., Udine.
Bertolissi Giuseppe par., Carpenetto.
Bolzicco Domenico par., Gorizizza.
Bombarda Daniele par., S. Odorico.
Bertolissi Gio. Batta par., Manzano.
Bainella Francesco cap., Rivignano.
Baldassi Giuseppe sac., Zompicchia.
Buttazzoni Giuseppe coop., Talmassons.
Buzzolo Angelo cap., Grions.
Bertuzzi Andrea cap., Udine.
Biaggio (di) Pietro coop., Majano.
Conta Antonio mans., Sandaniele.
Cimenti Giovanni par., Dignano.
Colle (de) Vincenzo par., Udine.
Corrado Giovanni par., Zuino.
Concina monsig. Pietro vic. arcives., Cividale.
Colle Gio. Batta cur., Carpacco.
Corelli Pietro par. e v. f., Venzone.
Colauzzi Gio. Batta cap. Udine.
Cois Antonio coop., Faedis.
Campo (de) Giorgio vic. cur. Madrisio.
Ciani Domenico vic. cur. Ciconico.
Codaglio Pietro cap., Artegna.
Colovatti Stefano prof., Udine.
Costaperaria Giuseppe cap., Porzus.
Comessatti Giuseppe coop., Dignano.
Cappellari Serafino coop., Udine.
Caporiaco (di) co: Gio. Batta cap., Gemona.
Cucavaz Domenico cap., Campolongetto.
Calzutti Giovanni par., Campoformido.
Cittaro Giuseppe cap., Pontebba.
Costaperaria Giovanni cap., Udine.
Cantoni Giovanni par., Udine.
Cuccavaz Gio. Batta sac., S. Pietro degli Schiavi.
Coren Antonio cap., Brischis.
Dreossi Giovanni cap., Villanova.
Deotti Pasquale coop., Verzegnis.
Deotti Pietro coop., Latisana.
Donati Angelo coop., Pineda.
Delonga Mariano cap., Sclaunicco.
Flumiani Pietro vic. cur., S. Pietro di Ragogna.
Federicis Antonio par. e v. f., Museletto.
Fedrigo Vincenzo par. e v. f., S. Maria di Corno.
Fabris Biaggio cap., Forgaria.
Filipponi Carlo par., Udine.
Franceschinis Andrea ispet. scol. e coop., Sandaniele.
Fabro (del) Giovanni sac., Priuso.
Federicis Fabio cap., Rive d' Arcano.
Fedrigo Biaggio prof., Udine.
Gabrici Domenico coop., Attimis.
Grinovero Giacomo vic. cur., Prestento.
Gattolini Luigi cap., Romans di Varmo.
Galante Gio. Batta sac., Beano.
Giusti (de) Luigi par., Belgrado.
Grassi Michele par., Preone.
Gaspardis Gio. Batta arcip. e v. f., Codroipo.
Gallanda Antonio cap., S. Pietro degli Schiavi.
Hoffer Tomaso prof., Udine.
Iussa Antonio cap., B. V. del Monte.
Legranzi Giovanni vic. par., Sandaniele.
Lago (de) Pietro cap., Basagliapenta.
Leonarduzzi Antonio par., Faedis.
Lesa Pietro vic. cur., S. Pietro e Biaggio.
Leonarduzzi Lorenzo vic. cur., Susans.

Levis Andrea beneficiato, Codroipo.
Lotti Gio. Batta par., S. Lorenzo.
Leoncini Giacomo vic. sos., Forgaria.
Leonarduzzi Antonio par., Pagnacco.
Liva Gio. Batta cap., Cisterna.
Lizzi Giuseppe coop., Sandaniele.
Licaro Valentino prof. Udine.
Melchior Francesco vic. cur., Remanzacco.
Marzona Leonardo cap., Sandaniele.
Mecchia Giovanni sac., Rive d' Arcano.
Mesaglio Basilio vic. cur., Orsaria.
Michieli (de) Antonio par., Chiasielis.
Micholi Giovanni sac., Silvella.
Minciotti Antonio coop., Sandaniele.
Mazzolini Pietro cap. cur., Fusea.
Martinella Biaggio cap., Vidulis.
Mardero Pasquale mans. coop., Sandaniele.
Mattiussi Santo cap., Rivolto.
Monte (de) Nicolò sac., Ragogna.
Martini Gio. Batta par., Vissandone.
Martinuzzi Paolo cap., Udine.
Muloni Antonio cap., S. Pietro degli Schiavi.
Martini Gio. Batta vic. rettore nel seminario, Udine.
Mecchia Giacomo cap., Orgnano.
Martina Stefano vic. sos., Gradisca di Sedegliano.
Morassi Leonardo par., Amaro.
Monte (di) Giovanni par., Pers.
Monino Gio. Batta cap., Sedegliano.
Marco (de) Valentino maestro, Buttrio.
Michieli (de) Michiele cap., Sterpo.
Muzzich Michiele vic. cur., S. Pietro degli Schiavi.
Nardo (de) Gio. Batta par. quiesc., Forgaria.
Orlandi monsig. Lorenzo can., Cividale.
Pittiani Gio. Batta cap., S. Tommaso.
Pinzani Giuseppe mans. coop. Mortegliano.
Picini Gio. Batta par., Rive d' Arcano.
Produrutti Antonio cap., Amaro.
Picotti Pietro. cap. cur., Avasinis.
Pascolo Giuseppe, cap., Venzone.
Pez Luigi cap., Porpetto.
Podreccha dott. Antonio maestro, S. Leonardo.
Pellegrini Osualdo par., Rivalpo.
Piccoli Giacomo par., Madrisio.
Paulini Luigi cap., Rubignacco.
Palatini Leopoldo prof., Udine.
Pace (della) co: Carlo sac., Udine.
Podrecca Pietro cap., S. Pietro degli Schiavi.
Podrecca Michiele vic. cur., S. Leonardo.
Perini Gio. Batta cap., Sacile.
Rainis Giuseppe cap., Sandaniele.
Rizzi Amadio par., Talmassons.
Rossi Pietro par., Invillino e Villa.
Simonetti Antonio cap., Amaro.
Stanzile p. Giacomo Capucino, Udine.
Stringari Pietro cap., Portis.
Spangaro Pietro par., Nogheredo di Corno.
Sabbata (de) Stefano cap., Rivignano.
Sabbadini Leonardo mans., Sandaniele.
Scrosoppi Gio. Batta arcip. e v. f., Sacile.
Sabbadini Antonio coop., Sandaniele.
Savorgnano Gio. Batta par., Variano.
Sella Candido par., Flaibano.
Sguazzini Domenico par., Malisana.
Simonutti Pietro par , Rodeano.
Someda Domenico cancel. arciv., Udine.
Scagnetti Santo cap., Codroipo.
Suzzi Cellestino par., Fraforeano
Sabbadini Gio. Batta diret. del collegio, Udine.
Steffanini Andrea pref. nel collegio, Udine.
Santi Giuseppe sac., Udine.
Tirelli Giovanni cap., Grisio.
Tonchia monsig. Andrea can. penitenziere, Udine.
Tosolini Giuseppe mans., Zompicchia.
Tirelli Gio. Batta sac., Mortegliano.
Tell Giovanni piev., Varmo.
Tessittori Valentino cap., Moggio.
Travanni Osualdo cap., Prestento.
Trevisan Pietro cap., Zuino.
Tessittori Antonio diret. scolastico, Gemona.
Turchètti Francesco prof., Udine.
Turchetti Giovanni coop., S. Maria Lalonga.
Taboga Giacomo sac., Sandaniele.
Tamburlini Antonio coop., Amaro.
Turloni Giovanni vic. sos., Sedegliano.
Venier Fabiano par. quiesc., Gradisca di Sedegliano.
Venuti Antonio cap., Flagogna.
Vidoni Giovanni sac., Forgaria.
Vergendo Luigi arcip. e v. f., Gemona.
Venier Sebastiano par., Buttrio.
Venuti Girolamo cap., Meretto.
Valussi Gio. Batta cap., Varmo.
Valentinis Giuseppe cap., Udine.
Varmo nob. Gio. Batta coop. Varmo.
Zanini Antonio coop., Bonzicco.
Zampari Gio. Batta par., Precinicco.
Zani Antonio vic. cur., Raulis.
Zoratti Leonardo vic. della Metropolitana, Udine.
Zaina Pietro coop., Porpetto.
Zuliani Pietro coop., Forgaria.
Zuliani Pietro cap., Lauzana.
Zozzoli Giacomo vic. cur., Fagagna.
Zucchiatti Giuseppe maes. di camera dell'Arciv., Udine.
Zoratti Francesco cap., Beano.

B) CONFRATELLI DELL' ARCIDIOCESI DI GORIZIA.

Battauz Gio. Batta coop., Villa Vicentina.
Braidot Giuseppe amminis. decanale, Cormons.
Bressan Giovanni beneficiato, Mereano.
Ballaben Valentino cap., Giassico.
Bone Andrea cap., Tapogliano.
Comar Francesco maestro, Scodovacca.
Cumin Domenico coop., Campolongo.
Comelli Bernardino cur., Isola Morosini.
Cullot Carlo coop., Farra.
Chiasalotti Giacomo cap., Ioanniz.
Ceriani Giuseppe sac., S. Pietro dell' Isonzo.
Doliak Stefano, coop., Prebacina.
Ellersig Giovanni par., Merna.
Fumis Valentino sac., Ronchi.
Fontana Antonio coop., Aquileja.
Fiegl Andrea cap., S. Martino del Coglio.
Fiegl Giovanni coop., Mossa.
Fabiani Carlo cap., Samaria.
Furlani Giuseppe sussid. par., Cormons.
Fabiani Luigi coop., Ranziano.
Galli Giovanni cap., Cormons.
Grioni Pietro Antonio maestro, Moraro.
Klanzizh Antonio coop., Capriva.
Katnik Giuseppe cap., S. Martino del Carso.
Kuttin Andrea, coop., Pietz.
Kaucizh Antonio sussid. par., Reifenberg.
Lovisoni Giacomo cap., Sdraussina.
Lenardoni Giuseppe cap., Corona.
Marcolini Antonio coop., Ajello.
Mighetti Carlo maestro, Turriaco.
Macorig Claudio coop., Brazzano.
Mrak Andrea par., Villesse.
Nanutti Antonino maestro, Monfalcone.
Okorn Fedele cap., Gradiscutta.
Paulin Giuseppe coop., Cormons.
Prinzig Giuseppe sussid., Barbana.
Pecorari Michele cap., Pieris
Raza Santo cap., Monfalcone.
Rovere Antonio vic., Versa.
Rubbia Vincenzo maestro, S. Lorenzo di Mossa.
Stagni Leonardo cap., Begliano.
Suppanzig Giuseppe cap., Vermegliano.
Scochi Angelo cap., Borgnano.
Sfiligoi Antonio sac., Monte Santo.
Struckel Gregorio coop., Merna.
Serravalle Pietro amminis. par., Belvedere.
Sell Lorenzo cap., Cormons.
Sion Leonardo maestro, Ronchi.
Silvestri Giuseppe coop., Visco.
Tirindelli Pietro par. decano, Fiumicello.
Trevisan Angelo amminis. par., Scodovacca.
Torros Antonio maestro, Monfalcone.
Torre Lodovico coop., Monfalcone.
Verzegnassi Gio. Batta coop., Fiumicello.
Vecchiet Giovanni coop., Villesse.
Visintini Leopoldo coop., Ruda.
Visintini Francesco par., Medea.
Veccelli Giacomo cap., Staranzano.
Wolf Andrea par., Caporetto.
Zuttioni Sebastiano coop., Medea.
Zerniz Antonio prefetto nel seminario, Gorizia.
Zaengerle Francesco cap., Fogliano.

C.) CONFRATELLI DELLA DIOCESI DI CENEDA.

Celotti monsig. Giacomo can. pen., Ceneda.
Vezzani Valentino vic. sos., Motta.

D.) CONFRATELLO DELLA DIOCESI DI PADOVA.

Candotti Giacomo prof., Padova.

E.) CONFRATELLI DELLA DIOC. DI PORTOGRUARO.

Brovedani Domenico arcip., Bagnarola.
Bortolussi Gio. Batta par., Marsura.
Biasini Domenico mans., Prodolone.
Biscontini Mattia mans., Polcenigo.
Brunetta Antonio arcip., Prata.
Colledani Giacomo par., Grizzo.
Ciriani Daniele par., Valeriano.
Comessatti monsig. Francesco arcidiacono, S. Vito.
Fanceschetti Paolo par., Blessaglia.
Filipo (di) Filippo cap. cur., Cosa.
Goi monsig. Antonio can., Portogruaro.
Marchi Antonio amminis. eccl., Aviano.
Masotti Mattia par. e v. f., Savorgnano.
Masutti Antonio par. quiesc., Pordenone.
Miori Francesco par., Morsano.
Mazzolini Carlo par., quiesc., Pordenone.
Midena Antonio cur., Pinzano.
Mazzolini Cristoforo cap., Terzo e Lorenzaso.
Pugnali Antonio par., Villannova.
Pozzana Biaggio par., Arzere.
Rizzolati monsig. Francesco can. dec. Portogruaro.
Signori Angelo par. e v. f., Medun.
Sabbata (de) Santo coop., Sesto.
Zanier Gio. Maria prof. ed esam. pros., Portogruaro.

F.) CONFRATELLO DELLA DIOCESI DI TREVISO.

Molini Gio. Batta par., Treviso.

G.) CONFRATELLI DELL' ARCIDIOCESI DI TRIESTE.

Carboncig Antonio sac., Trieste.
Lugnani Giacomo par., Isola d' Istria.
Marzulla Francesco sac., Trieste.

H.) CONFRATELLI DEL PATRIARCATO DI VENEZIA.

Rev. padre Daniele da Sandaniele minor. rif.
Giuliani Luigi coop., S. Geremia.

I.) CONFRATELLO DELLA DIOCESI DI VICENZA.

Pivotti Giacomo cap., Bassano.

K.) CONFRATELLO DELLA DIOCESI DI VERONA.

Rev. padre Vincenzo da Revignano.

L.) CONFRATELLI SECOLARI.

Concina sig. Giovanni Domenico.
Concina (de) nob. co. cav. Corrado.
Farlatti sig. Bernardino.
Franceschinis sig. Luigi.
Locatelli sig. dott. Carlo.
Ronchi co. Giovanni di Dio.
Linuzza Gio. Batta serviente.

RIEPILOGO.

	Confratelli Prelati		N.°	6
	Direzione della Congregazione		«	5
A.)	Confratelli dell' Arcidioc. d' Udine		«	183
B.)	«	« Gorizia	«	62
C.)	«	della Dioc. di Ceneda	«	2
D.)	«	« Padova	«	1
E.)	«	« Portogruaro	«	24
F.)	«	« Treviso	«	1
G.)	«	dell' Arcidioc. di Trieste	«	3
H.)	«	del Patriarc. di Venezia	«	2
I.)	«	della Dioc. di Vicenza	«	1
K.)	«	« Verona	«	1
L.)	«	secolari	«	7
	Somma totale dei Confratelli		N.°	298

OSSERVAZIONI.

I. Fino dall' anno 1805 la Congregazione decise di accettare fra' suoi membri il determinato numero di Confratelli secolari fra le persone più benemerite del paese di Sandaniele; a queste incombe l' obbligo di far celebrare la santa Messa per ogni Defunto confratello, e di contribuire annualmente libbre quattro oglio per ciascheduno che serve per l' illuminazione della B. V. Addolorata.

II. Nella seduta dei confratelli tenuta nel giorno 25 agosto 1849 fu stabilita la tassa d' ingresso per ogni nuovo confratello in proporzione dell' età nel modo seguente:

Fino agli anni 30 inclusive .	aust. L.	4	60
dai 30 ai 35	«	6	90
dai 35 ai 40 , ...	«	9	15
dai 40 ai 45	«	13	75
dai 45 ai 50	«	21	75
dai 50 ai 55	«	28	60
dai 55 ai 60	«	34	30

passata l' età di anni 60 compiti non viene accettato alcuno per confratello.

III. La Direzione caldamente ricorda ai Reverendi Confratelli di essere sempre solleciti di rimandare entro il termine dovuto e stabilito i viglietti comprovanti l' adempimento degli obblighi assunti, a chi si spetta; avvertendo che i Presidi non si credono obbligati di far suffragare colle prescritte pie opere l' anima di quel defunto, che in vita non avesse esattamente adempito ai suoi impegni.

IV. S'interessa la gentilezza di quei Reverendi Confratelli i quali cambiano dimora da un luogo all' altro di essere compiacenti di dare un cenno a tempo utile al Segretario della Congregazione, acciocchè egli possa con buon ordine far la dispensa dei viglietti della partecipazione di morte.

V. Finalmente i pressidi hanno l' onore di partecipare che essi si occupano presentemente colla composizione di un breve compendio istorico di codesta pia Congregazione, il quale sarà dato alle stampe e distribuito gratis alli singoli confratelli.

Sandaniele li 4 luglio 1850.

D. FRANCESCO SAVERIO PETCOSIG PRIORE

P. CARLO FARLATTI SEGRETARIO

NOI DOMENICO DONADO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Proveditor, è Capitanio di Cividal del Friuli, è sua Giurisdizione.

PEr dar mano con tutto il Fervore al riscato de poveri Schiavi, che s' attrovano in mano de Barbari fù estesa dal Magistrato Eccellentissimo sopra Ospitali; e Luochi Pij Terminazione approvata con sovrano Decreto de l'Eccellentissimo Senato, perche dà cadaun Piovano, Vicario, Curato ò Capellano delle respetive Chiese delle Città, Terre, Castelli, è Ville tutte debba esser fatta in ogni Messa una cerca per il riscato de poveri Shiavi ed'in oltre perchè in cadauna di dette Chiese in luoco cospicuo sia affissa una Cassella con sopra per Riscato de Poveri Shiavi.

In esecuzione pertanto de pubblici Sovrani voleri Commettemo al R.

di dover immediate nelle Chiese tutte alla sua cura soggette far instituire à spese delle respettive Chiese una Cassella forte, e chiusa con la sudetta titolazione in parole Maiuscule a' chiarezza universale.

In tutte le messe di cadaun giorno festivo dovrà esser fatta una Cerca per il riscato sudetto, ed il dinaro doverà esser fedelmente riposto nelle sudette casselle di volta in volta.

In capo di cadaun semestre de' incominciarsi il dì primo settembre pros. venturo dovranno dal sudetto R. esser levate dal'e Casselle le summe del soldo adunato è consegnate con fedi giurate nelle mani del Reverendissimo Monsignor Gerolamo Co. de Puppi Decano di questo Reverendissimo Capitolo destinato alla racolta predetta.

Tanto sarà pontualmente esequito da' cadauno de Parochi Curati, ò Capellani in pena della publica indignazione in quor. fidem &c.

Cividal del Friuli

(DOMENICO DONADO Prov., è Cap.

Marc' Antonio Boerio Canc. Pret

I. Fi

II. N

III. L

NOI DOMENICO DONADO

Per la Serenissima Repubblica di Venezia &c.

Proveditor, e Capitanio di Cividal del Friuli, e sua Giurisdizione.

PEr dar mano con tutto il Fervore al ricavo de poveri Schiavi, che s'attrovano in mano de Barbari fù eletto dal Magistrato Eccellentissimo sopra Ospitali, e Luochi Pij Terminazione approvata con sovrano Decreto de l'Eccellentissimo Senato, perchè da cadauno Piovano, Vicario, Curato o Capellano delle respettive Chiese delle Città, Terre, Castelli, e Ville tutte debba esser fatta in ogni Messa una cerca per il ricavato de pover Schiavi ed'in oltre perchè in cadauna di dette Chiese in luoco cospicuo sia affissa una Cassetta con sopra per Ricavato de Poveri Schiavi.

In esecuzione pertanto de pubblici Sovrani voleri Commettemo al R. di dover immediate nelle Chiese tutte alla sua cura soggette far instituire à spese delle respettive Chiese una Cassetta forte, e chiusa con la suscrizione in parole Maiuscole a chiarezza universale.

In tutte le messe di cadaun giorno festivo dovrà esser fatta una Cerca per il ricavato suddetto, ed il dinaro dovrà esser fedelmente riposto nelle suddette cassette di volta in volta.

In capo di cadaun semestre de' incominciarsi il di primo settembre pross. venturo dovranno dal suddetto R. esser levate dalle Cassette le summe del soldo adunato e consegnate con fedi giurate nelle mani del Reverendissimo Monsignor Gerolamo Co de Puppi Decano di questo Reverendissimo Capitolo destinato alla racolta predetta.

Tanto farà puntualmente eseguito da' cadauno de Parochi Curati, ò Capellani in pena della publica indignazione in quor. fidem &c.

Cividal del Friuli

(DOMENICO DONADO Prov. e Cap.

Marc' Antonio Boerio Canc. Pret.